

☐ **Mozione n. 84**

presentata in data 30 gennaio 2001

a iniziativa del Consigliere Romagnoli

“Situazione ordine pubblico Lido Tre Archi di Fermo e proposta potenziamento e istituzione presidi pubblica sicurezza locali”

IL CONSIGLIO REGIONALE delle MARCHE

Premesso:

che la zona Lido Tre Archi di Fermo è divenuta da tempo tristemente famosa perché dimora di numerosi personaggi malavitosi anche appartenenti ad organizzazioni con i sintomatici caratteri dell'associazione mafiosa con radicate infiltrazioni;

che essa è luogo di prostituzione di ogni razza e sesso esercitata anche nei tanti mini appartamenti una volta destinati a ricezione turistica e controllati oggi dai padroni del territorio;

che gli effetti sociali di questo contesto oramai fortemente controllato da boss della malavita rischiano di investire gli abitanti rimasti in zona ed in particolare i giovani tendenti all'emulazione dei modelli malavitosi;

Valutato:

che la stessa configurazione geografica della zona, ad imbuto verso il mare e non collegata sul lungomare né a nord né a sud, favorisce l'insediamento di questi personaggi nonché lo svolgimento indisturbato delle loro losche attività;

che per questa ragione logistica ed a causa del forte radicamento raggiunto dai “gruppi” di controllo, le operazioni di polizia si svolgono con estrema difficoltà con perquisizioni per blocchi di edifici e rastrellamenti;

Ritenuto inoltre che a tutto questo si aggiunge un degrado ambientale ed urbanistico che rende ancor più difficile la fruibilità dei luoghi per lo svolgimento di una normale vita cittadina e di relazione così da costituire ulteriore causa di massiccio spopolamento;

Preso atto:

del contenuto delle relazioni trasmesse dal Procuratore della Repubblica di Fermo per gli anni 1999 e 2000 alla Procura generale di Ancona nelle quali si legge una allarmante descrizione della realtà di Lido Tre Archi come un contesto analogo a quello delle zone controllate dalla Piovra;

delle affermazioni ivi contenute quali “il territorio è stato quasi completamente abbandonato dalle autorità amministrative e dalle forze politiche che sono portate ad ignorare o per lo meno a sottovalutare il fenomeno” oppure “non sono stati istituiti i più volte richiesti posti di polizia o di controllo da parte di forze dell'ordine in qualche misura stabili” oppure “le operazioni di polizia avvengono in quasi assetto di guerra”;

della insufficienza delle dotazioni organiche di polizia presenti sul territorio ed in particolare a Lido Tre Archi e della necessità di presidi stabili di pubblica sicurezza sul posto;

Tutto quanto sopra premesso il Consiglio regionale delle Marche,

IMPEGNA

la Giunta a porre in essere tutte le iniziative necessarie presso il Ministero degli interni per il potenziamento delle dotazioni organiche del personale del Commissariato di Fermo, per la istituzione di un presidio territoriale sul posto Lido Tre Archi e per la stesura di protocolli d'intesa tra Prefetto e Sindaci che consentano a questi ultimi interventi diretti in merito alle problematiche legate all'ordine pubblico.